

È di Ada d'Adamo il Premio Strega Giovani per «Come d'aria»

È di Ada d'Adamo lo Strega Giovani
di LUCA ZANINI, nostro inviato

Il riconoscimento assegnato da ragazze e ragazzi va alla scrittrice scomparsa il 1° aprile, per «Come d'aria» (Elliot). Al secondo e terzo posto Rosella Postorino e Carmen Verde. Mercoledì 7 giugno la cinquina a Benevento

Ada d'Adamo (Ortona, Chieti, 1967-Roma, 2023)

Conto alla rovescia per la Cinquina dello Strega: il 7 giugno nel Teatro Romano di Benevento verranno annunciati i nomi dei finalisti del concorso ideato da Maria Bellonci nel 1947, selezionati dalla Dozzina scelta il 30 marzo. Intanto a Napoli si è conclusa martedì 6 la X edizione del Premio Strega Giovani, che è andato alla scrittrice Ada d'Adamo - scomparsa lo scorso 1° aprile, a soli 55 anni - per il suo *Come d'aria* (Elliot), uno dei 12 libri in finale anche allo Strega, che racconta la storia di due donne: Daria, disabile dalla nascita per una malattia cerebrale, e Ada, sua madre, che la assiste. Un romanzo doloroso e struggente, che ha coinvolto e colpito la giuria di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 18 anni provenienti da 91 scuole secondarie superiori in Italia e all'estero. Tanto da raccogliere 83 preferenze su 503 voti espressi.

Il direttore del Mann Paolo Giulierini (a sinistra) e Alfredo Favi (foto Musacchio -Ianniello -Pasqualini)

La proclamazione, annunciata da Stefano Petrocchi, direttore della Fondazione Bellonci, è avvenuta nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli (Mann), alla presenza di un centinaio di docenti e alunni giunti da mezza Italia. Il riconoscimento è stato consegnato ad Alfredo Favi, marito della scrittrice: «Sono felice di questo premio ad Ada, e arrabbiato perché lei non è più qui per poterlo ricevere, ha detto, «è una consolazione sapere che le sue parole hanno toccato tanti ragazzi». Al secondo e terzo posto si sono classificate Rosella Postorino, autrice di *Mi limitavo ad amare te* (Feltrinelli), con 64 voti, e Carmen Verde, autrice di *Una minima infelicità* (Neri Pozza), con 60 voti. Tutti e tre i libri degli scrittori sul podio dello Strega Giovani ricevono un voto valido per la designazione dei finalisti al Premio Strega.

Il logo

Alcuni brani tratti dai libri candidati sono stati letti nel nuovo Auditorium del Mann - tra i musei più antichi e importanti al mondo, per unicità del patrimonio archeologico, diretto da Paolo Giulierini - da Giovanna Sannino e Giuseppe Tantillo, attori della popolare serie televisiva *Mare fuori*. «Sei Daria. Sei D'aria. L'apostrofo ti trasforma in sostanza lieve e impalpabile - ha scandito Tantillo sfogliando le pagine di *Come d'aria* -. Nel tuo nome un destino che non ti fa creatura terrena, perché mai hai conosciuto la forza di gravità che ti chiama alla terra». La protagonista del romanzo, ex ballerina cinquantenne, scopre di avere un tumore e racconta alla figlia disabile la storia del loro profondo legame. Il tempo la tradisce imponendole la malattia, così come ha tradito l'autrice, morta soltanto due giorni dopo l'annuncio dell'ingresso nella Dozzina dello Strega. Nel libro come nella realtà, «la danza è l'arte della sottrazione, un eterno sacrificio, una piccola morte del corpo danzante», ha scritto il giovanissimo Hasan Arda Fenerci, del Liceo Italiano I.M.I. di Istanbul, che ha vinto con il Premio Strega Giovani per la miglior recensione offerto da Bper Banca.

Abruzzese, Ada d'Adamo era nata ad Ortona (Chieti) ma ha vissuto a Napoli e Roma, dove si era laureata in Discipline dello Spettacolo e diplomata alla Accademia nazionale di danza. *Come d'aria* era il suo romanzo d'esordio (dopo una serie di saggi), dichiaratamente autobiografico: lei stessa aveva una figlia gravemente disabile dalla nascita.

A Napoli con lo Strega Giovani è stato assegnato anche il «Premio Leggiamoci 2023 Fiction for Future» per il Migliore racconto inedito, ex aequo alle studentesse: Irene D'Onghia, per il racconto grafico *Siamo a casa*, Paul, e ad Anita Elsa Carosi, per il testo narrativo *Il mio racconto*, nonché a Flavia Nastro, per il racconto grafico *La natura digitale*. Leggiamoci è una comunità online di appassionati della lettura e della scrittura, aperta agli studenti delle scuole secondarie superiori, ma anche a tutti gli insegnanti. È promossa da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, dal Centro per il Libro e la Lettura, in collaborazione con Bper Banca, il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci), Riverrun, libreria Vecchie Segherie Mastrototaro e Sygla.

Dopo Napoli e Benevento lo Strega Tour porterà in giro per l'Italia - tra Firenze, Modena, Parma e Rimini - gli autori in concorso. Ad ogni tappa ci sarà anche il camper di Ticket to Read, che realizzerà una nuova serie podcast a cura di Margherita Schirmacher ed Enrico Orlandi per raccontare il viaggio dei finalisti.

6 giugno 2023 (modifica il 6 giugno 2023 | 20:43)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È di Ada d'Adamo il Premio Strega Giovani per «Come d'aria»

